Scritto da Red.
Domenica 13 Settembre 2020 13:57



ARIANO IRPINO – Incontro elettorale di proposte e risposte quello del candidato sindaco del centrodestra, Marco La Carità, tenutosi a Cardito: «Questa per me è – si legge in una nota – una tappa cruciale, sono cresciuto su queste strade. Cardito rappresenta il centro nevralgico sia per quanto concerne l'aspetto residenziale, sia per le molteplici vocazioni riguardanti i servizi. È un biglietto da visita per chi giunge dalla Valle dell'Ufita e quindi sarà priorità della nostra amministrazione impegnarci per migliorarne ogni aspetto».

Sono stati, nel corso della serata, sviscerati i vari problemi che invalidano la zona: «Questo comizio non ha nessuna finalità, se non quella di portare soluzioni concrete, senza offendere nessuno. Non sprecherò un'occasione di dialogo con i cittadini per rispondere alle molteplici provocazioni nei miei confronti e nei confronti della mia squadra».

Tanti gli interrogativi riguardo ai finanziamenti, finalizzati ad offrire una maggiore vivibilità, che però non sono mai pervenuti: «Dove sono i 2 milioni, stanziati nel giugno del 2017, per dare una maggiore vivibilità alle zone disagiate? Dove sono i 6 milioni destinati al depuratore, alla rete idrica e fognaria? Con questi fondi potremmo tamponare diverse problematiche e dare respiro a chi ha bisogno di un sostegno».

Le iniziative sociali illustrate dal candidato sindaco poi sono state molteplici: «Ci troviamo in un quartiere residenziale dove centinaia di nuclei familiari sono stati messi a dura prova dalla pandemia. Ho ascoltato genitori demoralizzati perché non sono riusciti a garantire una connessione adeguata ai figli che dovevano frequentare le lezioni online. Il diritto allo studio è per me fondamentale e garantirò la fibra ottica, così che possano essere raggiunti tutti gli alloggi del Piano di zona, in modo tale da alleggerire le preoccupazioni che gravano sulle famiglie».

Sullo sport si è detto propositivo: «Gli impianti sportivi di questa zona, e di tutto il territorio, meritano una gestione che possa assicurarne la ripartenza. Lo sport è un essenziale deterrente contro alcolismo e tossicodipendenze, mi farò primo promotore della partecipazione di tutti i nostri giovani».

Sono state spese da La Carità parole di speranza nei confronti della ripartenza e del rilancio del territorio, che deve però avvenire con criterio: «La nostra amata città ha subìto una ferita e noi dobbiamo essere in grado di ricucirla. Sono di estrazione popolare ed ho imparato che fare politica significa guardare alle fasce deboli ed allo sviluppo, pensare ad una società che sia fatta di tranquillità, di umanità, di valori, ormai dimenticati, che dovremo tutti insieme recuperare».

Questa sera, sabato 13 settembre, alle ore 19:00 presso la chiesa di c/da San Felice e alle ore 20:30 in località Martiri, presso la Piazza dei Caduti di Nassirya (antistante il nuovo istituto comprensivo statale “Giulio Lusi”), il candidato sindaco Marco La Carità incontrerà la cittadinanza. Si richiede di munirsi di mascherina e di rispettare le norme sul distanziamento sociale.